

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3840 del 20/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta L'inedito Srl per l'impianto, destinato ad attività di Lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati, ubicato in VIA. O. SERRA n. 8, Comune di CALDERARA DI RENO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3975 del 19/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta L'inedito Srl per l'impianto, destinato ad attività di Lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati, ubicato in VIA. O. SERRA n. 8, Comune di CALDERARA DI RENO.

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta L'inedito Srl per l'impianto, destinato ad attività di Lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati, ubicato in VIA. O. SERRA n. 8, Comune di CALDERARA DI RENO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A, B e C al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la ditta L'inedito Srl a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta L'inedito Srl, C.F. 01910151206, P.IVA 01910151206, con sede legale a CALDERARA DI RENO, in VIA. O. SERRA n. 12/D, per l'impianto sito a CALDERARA DI RENO (BO), in VIA. O. SERRA n. 8, ha presentato, nella persona di Marco Monesi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO in data 31/01/2017 al Prot.n. 2017/2709, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013

- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);

- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) ;

Il S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 20/02/2017 al Prot. n. PGBO-2017-3689, Pratica SINADOC 10160/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di CALDERARA DI RENO, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito alla Valutazione di impatto Acustico Distretto URBANO (PGBO-2017-12438 del 01/06/2017);
- Parere in merito alla Valutazione di impatto Acustico del Comune di CALDERARA DI RENO (PGBO_2017_15857 del 07-07-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di CALDERARA DI RENO (PGBO_2017_7492 del 04-04-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO_2017_5002 del 07-03-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune)– non soggetta ad oneri tariffari;

- Allegato B-Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC); - cod.tariffa 12.02.04.01 pari a

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

euro 156,00;

- Allegato C-Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune) – Gli oneri saranno quantificati separatamente dal Servizio Territoriale di ARPAE, in quanto fornito supporto tecnico al Comune;

Bologna, data di redazione 19/07/2017

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta L-inedito,
ubicato in VIA. O. SERRA n. 8, Comune di CALDERARA DI RENO (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di CALDERARA DI RENO (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua): - Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali provenienti da lavaggio materia prima, attrezzature e locali e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura

NOTE:

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di CALDERARA DI RENO con parere favorevole PGBO_2017_7492 del 04-04-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO_2017_5002 del 07-03-2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 10160/2017

Documento redatto in data 19/07/2017



Comune di
Calderara di Reno

Prot. n. **9504**
Tit. **06.09.01** Fasc. **2017/4**
Rif. Prot. n. **2017/2709**

Calderara di Reno, lì 03/04/2017

Spett.le
A.R.P.A.E. - SAC
Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MATRICE SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI REFLUI DOMESTICI ED INDUSTRIALI E ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER EMISSIONI IN ATMOSFERA PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI NELLO STABILIMENTO ESISTENTE IN VIA SERRA NR. 8 – Ditta L'Inedito S.R.L. (P.I. 01910151206) - **NULLA OSTA**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (Prot. n. 2017/2709 del 31/01/2017) per scarichi in pubblica fognatura di reflui domestici ed industriali e adesione all'autorizzazione di carattere generale per emissioni in atmosfera, per attività di lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati nello stabilimento esistente, sito in Via Serra O., nr. 8, inoltrata al SUAP in data 31/01/2017- al prot. n. 2709 dalla Ditta L'Inedito S.R.L. con sede in Calderara di Reno (BO) Via Serra O. n. 12/d P.I. 01910151206 in qualità di titolare, legalmente rappresentata dal Sig. Alberti Alberto;

Preso atto dalla documentazione allegata alla domanda che lo scarico finale in pubblica fognatura è costituito da una linea di scarico per le acque reflue domestiche provenienti dai locali direzionali e residenziali, da una linea di scarico per la raccolta delle acque meteoriche della copertura e delle aree carrabili e di una linea interna al fabbricato di smaltimento delle acque industriali connesse al ciclo produttivo;

Visto il parere di HERA Spa - Impianti Fognario Depurativi in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. Gen. 2017/6590 del 8/03/2017) al convogliamento in pubblica fognatura di acque reflue industriali (lavaggio materia prima, attrezzature, locali), acque reflue domestiche, acque meteoriche (coperture, aree carrabili), provenienti da linee separate nello stabilimento sito in Via Serra O., nr. 8;



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA

alla Ditta **L'Inedito S.p.A.** (P.I. 01910151206), per lo scarico in pubblica fognatura dell'unione delle **"ACQUE REFLUE DOMESTICHE"**, **"ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (LAVAGGIO MATERIA PRIMA, ATTREZZATURE, LOCALI)"**, **"ACQUE METEORICHE (COPERTURE, AREE CARRABILI)"**, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, originate dallo stabilimento sito in Via Serra O., nr. 8, sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al Prot. Gen. n. 6590 del 8/03/2017;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato (HERA Spa) è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186PEC:

comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

- il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 8/03/2017 col n. 6590) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti"
Geom. Fabio Cimatti

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186PEC:

comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 10
40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 7 marzo 2017
Prot. gen. 25091

ns. rif. Hera spa Data prot.: 20-02-2017 Num. prot.: 0019046
PA&S numero 28/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA.

Ditta richiedente: “L’Inedito Srl”- Lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati nell’insediamento di Via O. Serra n.8, Località Lippo - Comune di Calderara di Reno (BO).

*Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti **Prot. n. 4649 del 14/02/2017 – S.U.A.P. 2709/2017***

Istanza di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e industriali.

In merito all’istanza di AUA - matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Alberti Alberto in qualità di rappresentante legale della Ditta “**L’INEDITO SRL**” con sede legale in Calderara di Reno (BO), Località Lippo in Via O. Serra, 12/D in merito all’insediamento esercente l’attività di lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati, con impiego di n°10/12 operatori, sito in VIA O. SERRA n.8 - Comune di Calderara di Reno (BO); esaminata la documentazione allegata all’istanza;

preso atto che trattasi di nuovo complesso produttivo per la lavorazione di circa 210 t./anno di pesce fresco e/o surgelato, tipo salmone, tonno e pesce spada, con stoccaggio in celle refrigerate, scongelamento in acqua corrente, filettatura, salagione, affumicatura, confezionamento;

preso atto che l’insediamento origina acque reflue domestiche, acque reflue industriali (lavaggio materia prima, attrezzature, locali), acque meteoriche (coperture, aree carrabili);

preso atto che le acque reflue industriali sono accumulate e sottoposte a trattamento depurativo aziendale in impianto di tipo biologico ad ossidazione totale, comprendente separazione grassi/oli, accumulo/denitrificazione, ossidazione, sedimentazione;
visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
visto il D.Lgs.152/2006;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di natura industriale originate dal processo produttivo;**
- **le acque reflue di natura industriale dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, parziale e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui all'Allegato 2 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato; consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;**
- **documentazione fotografica e ubicazione della/e valvola/e di intercettazione e del/i sistema/i di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo,15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**

- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne, in adempimento alle linee guida di indirizzo contenute nella DGR n°286/05;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La Ditta "L'Inedito Srl" dovrà presentare il piano di gestione / esclusione degli adempimenti previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.286/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti
Firmata digitalmente
Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale

L'INEDITO Srl - comune di Calderara di Reno – loc. Lippo - via O. Serra n° 8

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati svolta nello stabilimento ubicato in comune di Calderara di Reno, loc. Lippo, via O. Serra n° 8, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4, punto 21 (Lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 1000 kg/g) della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società L'INEDITO Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1 PROVENIENZA: LOCALE AFFUMICATURA

- Non dovrà essere superata una produzione massima giornaliera di pesce ed altri prodotti alimentari marini pari a 1000 kg;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di lavorazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione non superiore a 350 kg/giorno;
- Nelle fasi di stoccaggio le materie prime i prodotti grezzi e gli intermedi di lavorazione devono essere raccolti e sistemati in contenitori e/o in locali chiusi di norma refrigerati.
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di carico, scarico, triturazione, macinazione pesce ed altri prodotti marini devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di affumicamento, essiccazione e cottura di pesce e di altri prodotti marini devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.

- Le sostanze detergenti/sanificanti utilizzate per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti non devono:
 - provocare emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
 - contenere sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61.

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti di triturazione, macinazione, affumicamento, essiccazione e cottura, nonché la eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro;

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotti (per tipologia)	
	Detergenti (per tipologia)	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di triturazione/macinazione	
	Impianto di essiccazione	
	Impianto di cottura	
	Impianto di affumicamento	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto del valore limite stabilito anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
 - In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui al punto 6, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.
2. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
 3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta L-inedito,
ubicato in VIA. O. SERRA n. 8, Comune di CALDERARA DI RENO (BO).**

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 c. 4 o c. 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

- Vista la Relazione sull'Impatto Acustico redatta e sottoscritta da Marco Pincelli, tecnico competente in materia di Acustica, che attesta il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica adottata dal Comune di CALDERARA DI RENO ;
- Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di CALDERARA DI RENO per la matrice impatto acustico, pervenuto in data 07-07-2017 con prot. PGBO_2017_15857 ;
- Visto il parere favorevole espresso da Arpae - Distretto di URBANO, pervenuto in data 01/06/2017 con prot. n. PGBO-2017-12438;

Si autorizza in AUA la matrice comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal Comune di CALDERARA DI RENO con nulla osta prot. PGBO_2017_15857 del 07-07-2017, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;
4. Si applicano le prescrizioni impartite dal Servizio territoriale competente di ARPAE, con parere prot. PGBO-2017-12438 del 01/06/2017, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale;

-
- Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del S.U.A.P. del Comune di CALDERARA DI RENO: Relazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 da Marco Pincelli, in qualità di tecnico competente in acustica.

Sinadoc n. 10160/2017

Documento redatto in data 19/07/2017



Comune di
Calderara di Reno

Prot. n. **17837**
Tit. **06.09.01** Fasc. **2017/4**
Rif. Prot. n. **2017/2709**

Calderara di Reno, lì 07/07/2017

Spett.le
A.R.P.A.E. - SAC
Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE MATRICE SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI REFLUI DOMESTICI ED INDUSTRIALI, MATRICE AUTORIZZAZIONE ALL'ADESIONE DI CARATTERE GENERALE E MATRICE RUMORE PER ATTIVITA' DI LAVORAZIONE DI PRODOTTI ITTICI FRESCHI E CONGELATI NELLO STABILIMENTO ESISTENTE SITO IN VIA SERRA O., NR. 8 – Ditta L'Inedito S.R.L. (P.I. 01910151206)

NULLA OSTA – INTEGRAZIONE PER LA MATRICE RUMORE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (Prot. n. 2017/2709 del 31/01/2017) per l'Autorizzazione Unica Ambientale matrice scarichi in pubblica fognatura di reflui domestici ed industriali, matrice autorizzazione all'adesione di carattere generale e matrice rumore per attività di lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati nello stabilimento esistente sito in Via Serra O., nr. 8, inoltrata al SUAP dalla ditta L'Inedito S.R.L. con sede in Calderara di Reno (BO) Via Serra O. nr. 12/d (P.I. 01910151206) in qualità di richiedente, legalmente rappresentata dal Sig. Alberti Alberto;

Preso atto della documentazione allegata alla domanda relativa alla matrice rumore consistente nella Relazione di Valutazione di Impatto Acustico su struttura di trasformazione alimentare, redatta ai sensi dell'art. 8 commi 4 e 6 della L. 447/95 dal P.I. Marco Pincelli dello Studio P.G.M. quale tecnico competente in materia acustica;

Rilevato che da detta relazione, sono stati individuati due ricettori sensibili (R1 – destinazione direzionale, R2 – destinazione civile abitazione) ed è stato possibile verificare il soddisfacimento dei limiti di classe V di destinazione d'uso del territorio per la zona in esame; per il ricettore R1 è risultato necessario il solo soddisfacimento del criterio differenziale diurno trattandosi di ufficio di attività produttiva, mentre per il ricettore R2 quello diurno e notturno trattandosi di residenza.



Visto il parere espresso da ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano (PG 12438 del 01/06/2017 – pratica SINADOC 16249/17) in cui si ritengono condivisibili le conclusioni del tecnico competente in materia acustica;

Richiamati:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il D.M. 16 marzo 1998, “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- il D.P.C.M. 14 novembre 1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- la L.R. 9 maggio 2001 n. 15;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA PER LA MATRICE RUMORE

alla Ditta **L'Inedito S.R.L. (P.I. 01910151206)**, per attività di lavorazione di prodotti ittici freschi e congelati nello stabilimento esistente sito in Via Serra O., nr. 8, sotto l’osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano (PG 12438 del 01/06/2017 – pratica SINADOC 16249/17);

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice rumore; ogni modificazione impiantistica rispetto l'attuale configurazione che costituisca variazione di emissioni rispetto la condizione studiata, dovrà essere opportunamente rivalutata nel rispetto dei limiti ed assoggettata a nuova Autorizzazione o modifica sostanziale.

L’autorizzazione finale dovrà contenere i riferimenti all’art. 10 L. 447/95 e s.m.i. “Sanzioni”.

Dovrà essere precisato nell’autorizzazione che la stessa, ai sensi dell’art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP e che, ai sensi dell’art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
“SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti”
Geom. Fabio Cimatti

(Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. “codice dell’Amministrazione digitale”)



SINADOC n. 10160/17
SINADOC n. 16249/17 (acustica)

Spettabili

Comune di Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del Territorio
Servizio SUE-SUAP-Ambiente

Via Garibaldi n 2/G

40012 Calderara di Reno

comune.calderaradireno@cert.provincia.bo.it

Arpae

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna
c.a. Mario Di Lodovico**

Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna

trasmesso tramite posta interna Arpae

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa a nuova emissione in atmosfera ai sensi DPR n 59/2013. -

Denominazione dell'impianto: **L'Inedito S.r.l.**

Indirizzo sede legale: **via Serra 12/D, 40012 Calderara di Reno (BO)**

Indirizzo sede impianto : **via Serra n 12/D**

Comune: **Calderara di Reno (BO)**

Tipologia di attività: **Lavorazione di pesce fresco e surgelato**

Legale Rappresentante: **Alberto Alberti**

La ditta intende installare un nuovo impianto per attivare una lavorazione di pesce fresco e congelato e pertanto viene richiesto una nuova aua.

Presenta l'adesione alla seguente **autorizzazione di carattere generale** prevista da normativa regionale DGR 1769/2010 e s.m.i. al punto 4.21.

Attività:

Punto 21. Lavorazione e conservazione esclusa la surgelazione di pesce e altri prodotti marini con produzione non superiore a 1000 Kg/gg.

L'attività rientra nel campo di applicazione dell'articolo 272, commi 2 e 3 del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216- Sportello operativo di Casalecchio di Reno Via Ronzani n 7/39 – tel.051 571223 fax 051 570399

Acustica :

E' stata presentata una documentazione di valutazione previsionale di impatto acustico redatta da Per.Ind. Marco Pincelli dello studio P.G.M., come tecnico competente in acustica ambientale.

L'area si trova in classe V area prevalentemente industriale.

L'attività si esegue essenzialmente nel periodo diurno anche se alcune attività proseguono fino alle 23,00.

Il clima acustico della zona risulta caratterizzato dalla infrastruttura ferroviaria passante nord di Bologna con transito di treni merci e dal sorvolo aereo dell'aeroporto Marconi.

Le sorgenti sonore oggetto di valutazione saranno ubicate all'esterno dell'azienda nell'area cortiliva a ridosso della facciata a sud-Est dell'edificio.

Sono stati individuati alcuni ricettori sensibili (R1) posto a nord-est ed (R2) situato a sud-ovest, il primo è costituito esclusivamente da uffici, il secondo è adibito ad abitazione.

Ai fini della caratterizzazione del clima acustico ante-operam sono state eseguite delle misure fonometriche presso i ricettori sensibili che sono state utilizzate per il rumore residuo.

Al fine di verificare il contributo delle nuove sorgenti a servizio dell'attività nel lotto di terreno in esame, è stato utilizzato il software applicativo previsionale denominato "Ramsete" utilizzato per lo studio dell'impatto ambientale delle sorgenti di rumore all'esterno, che nel caso specifico sono costituite da :

- impianti fissi soprattutto celle frigorifere;
- dal camino di estrazione dell'essiccatore e da unità di trattamento aria.

La viabilità interna dei mezzi in uscita e in entrata è stata valutata dal punto di vista qualitativo ed il suo contributo è stato ritenuto non rilevante rispetto al normale clima acustico presente nell'area.

La mappatura acustica mostra un sostanziale rispetto del limite differenziale presso i ricettori sensibili R1 ed R2 in quanto il contributo in termini di rumore prodotto dagli impianti dall'attività non produce un superamento del limite differenziale.

Si ritengono pertanto condivisibili le conclusioni del tecnico competente.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, si esprime parere FAVOREVOLE alla installazione della nuova emissione, con le seguenti prescrizioni:

L'emissione convogliata se utilizzata per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti dovrà rispettare il seguente limite di emissione :

sostanze alcaline (espresse come NA_2O) = 5 mg/nm³

In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui al punto precedente;

In caso di effluenti provenienti dalle operazioni di affumicamento convogliate oltre il colmo dell'edificio, dovranno, se necessario, essere preventivamente convogliati in un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorogene.

I giorni di funzionamento degli impianti di affumicamento dovranno essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro.

Le bocche dei camini dovranno risultare più alta di almeno 1 m rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro volume tecnico o struttura distante meno di dieci metri e trovarsi a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta di locali abitati situati a distanza compresa fra i 10 ed i 50 m.

I punti di emissione dovranno avere l'identificazione, con scritta a vernice indelebile, del numero dell'emissione e del diametro del camino sul relativo manufatto.

La ditta è tenuta a trasmettere all'ARPAE Servizio SAC e Distretto Urbano ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata.

Come previsto dall'art. 271 comma 14 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto. La suddetta comunicazione dovrà contenere anche una descrizione delle azioni intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare il normale e corretto funzionamento dell'impianto.

Ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche del punto di campionamento sono disponibili al sito: http://www.arpae.emr.it/dettaglio_documento.asp?id=2820&idlivello=26 (*Campionamento delle emissioni convogliate - Aspetti operativi*).

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi.
Cordiali saluti

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
(Dr.ssa Cristina Regazzi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.